



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione sociale**

---

**Triennio di riferimento 2019/22**

**ATIC811002**

**ISTITUTO COMPRENSIVO S. DAMIANO**



*Ministero dell'Istruzione*



Contesto

2

Risultati raggiunti

4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

4

Risultati scolastici

4

Prospettive di sviluppo

12



---

## Contesto

---

### **Opportunità:**

Nelle classi vengono creati piccoli gruppi di lavoro, affidati ai docenti di sostegno, che permettono di intervenire in maniera efficace sulle necessità scolastiche degli allievi certificati, ma non solo, e ne favoriscono l'inclusione all'interno del gruppo classe. L'alto numero di DSA certificati alla Scuola Primaria è il risultato di un progetto di screening logopedico a cui vengono sottoposte, da anni, tutte le classi terze. I risultati che evidenziano criticità, comunicati alle famiglie, sono spesso di sprone alle stesse per effettuare ulteriori accertamenti diagnostici, nell'ottica di un riconoscimento precoce del disturbo. L'alta percentuale di allievi con uno o due genitori disoccupati, e comunque con difficoltà economiche marcate, stimola alla ricerca di soluzioni didattico - formative di qualità, ma a poco o nullo costo. Ad esempio i docenti sono spinti alla promozione e alla valorizzazione delle offerte del territorio, nonché a limitare la progettazione di percorsi di studio che prevedano l'intervento di esperti esterni con pagamento a carico delle famiglie. Ove necessario, comunque, interviene la Scuola attraverso le risorse economiche interne. La presenza percentualmente significativa di studenti con cittadinanza non italiana è occasione di creazione di peer education, finalizzata all'inclusione. Dallo scorso anno la scuola Secondaria ospita un corso di alfabetizzazione linguistica per adulti, organizzato dal CPIA.

### **Vincoli:**

La Scuola presenta un'alta percentuale di allievi con disabilità certificata. Il numero di docenti in organico e assistenti alle autonomie è inferiore alle necessità degli allievi. Risulta spesso difficile stabilire un rapporto regolare con il servizio di N.P.I. e i terapisti che hanno in carico gli allievi, così da armonizzare gli interventi. Nell'Istituto è presente un alto numero di studenti DSA. Risultano talvolta carenti le competenze metodologiche dei docenti. L'alta percentuale di allievi con uno o due genitori disoccupati, e comunque con difficoltà economiche marcate, ha molte ripercussioni. Innanzitutto sulle occasioni formative che questi allievi hanno al di fuori della Scuola (visite culturali, acquisto di libri,...), assai limitate se non inesistenti. Inoltre sulla possibilità d'acquisto del materiale scolastico; molti genitori, alla Secondaria, fanno anche ricorso al prestito d'uso per i libri. Infine sul gruppo classe, poiché vengono scartate a priori offerte formative non adeguate, economicamente, a tutta la classe. La presenza percentualmente significativa di studenti con cittadinanza non italiana è un problema per la Scuola nel momento in cui si presentano difficoltà linguistiche (legate ad una recente immigrazione) e socioeconomiche. Talvolta le maggiori difficoltà di comunicazione si incontrano con le famiglie, in particolare le madri.

---

## **Territorio e capitale sociale**

### **Opportunità:**

I Comuni su cui insiste il Comprensivo, soprattutto quello di San Damiano, collaborano vivamente alla vita scolastica sia con contribuzioni dirette, di limitata entità, sia con progetti e supporti. Vengono garantiti, anche con agevolazioni per i meno abbienti, i servizi di scuolabus e refezione scolastica, nonché servizi più mirati come quello di prescuola. I Comuni coinvolgono la Scuola in iniziative culturali di varia natura. Sono presenti società sportive che promuovono diversi sport e accolgono i ragazzi in orario extrascolastico. Nel territorio del Comprensivo è presente un Istituto superiore di secondo grado ad indirizzo alberghiero, con cui vengono attuate diverse iniziative. Il servizio socio - assistenziale è affidato ad un consorzio, e il rapportarsi con esso risulta fruttuoso per l'Istituto.

**Vincoli:**

Il territorio in cui è situato l'Istituto Comprensivo di San Damiano non è caratterizzato in modo peculiare, anche se l'ambito agricolo enologico (anche alimentare) resta, come gran parte della Provincia di Asti, preminente. I Comuni hanno visto un rallentamento dei flussi migratori in ingresso, talvolta con un ritorno ai Paesi d'origine per le diminuite opportunità economiche offerte. La componente terziaria dei residenti ha effettivamente visto l'accrescersi di difficoltà e quindi di disoccupazione, che ricade anche nell'utenza scolastica, con minor partecipazione alle uscite didattiche, con difficoltà nell'acquisto di libri e sussidiari e nel ricorso a richieste ai servizi sociali per integrazioni nell'acquisto di buoni mensa e servizio di trasporto scolastico. Il contesto socio-economico impone il rispetto di vincoli economici nei confronti dell'utenza ben delineati. Richieste di contributi volontari, finanziamento di visite d'istruzione, materiali di lavoro opzionali devono essere attentamente valutati e delineati nelle linee strategiche e progettuali annuali al fine di non creare difficoltà e paragoni tra studenti. Persiste da lungo tempo nel territorio una comunità di nomadi sinti, con cui la Scuola ha un dialogo costante per poter portare i ragazzi almeno al diploma di scuola secondaria.



## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati scolastici

##### Priorità

SCUOLA DELL'INFANZIA  
in un arco triennale si conta di raggiungere l'obiettivo attraverso la predisposizione di un portfolio che documenti le esperienze del percorso formativo di ogni bambino e le competenze acquisite.  
SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO  
Comprendere le potenzialità di ogni studente e valorizzarne le competenze iniziali, così da costruire insieme un percorso di crescita personale, di costante miglioramento, nel rispetto delle sue caratteristiche e dei suoi tempi di apprendimento.  
Aumentare la percentuale delle eccellenze e potenziare la competenza alfabetica funzionale e il possesso dei linguaggi trasversali.

##### Traguardo

Raggiungere, per la maggioranza degli studenti, almeno un livello intermedio nelle competenze chiave europee, con la massima attenzione rispetto quelle di cittadinanza, linguistiche e scientifiche. Al contempo, attraverso adeguate strategie didattiche promuovere ed incrementare le valutazioni medio-alte.

#### Attività svolte

- 1) Creazione di un portfolio condiviso tra docenti della scuola dell'infanzia.
- 2) Organizzazione didattica che, sfruttando le codocenze, permette di lavorare a piccoli gruppi.
- 3) Specifiche attività mirate al potenziamento degli apprendimenti.

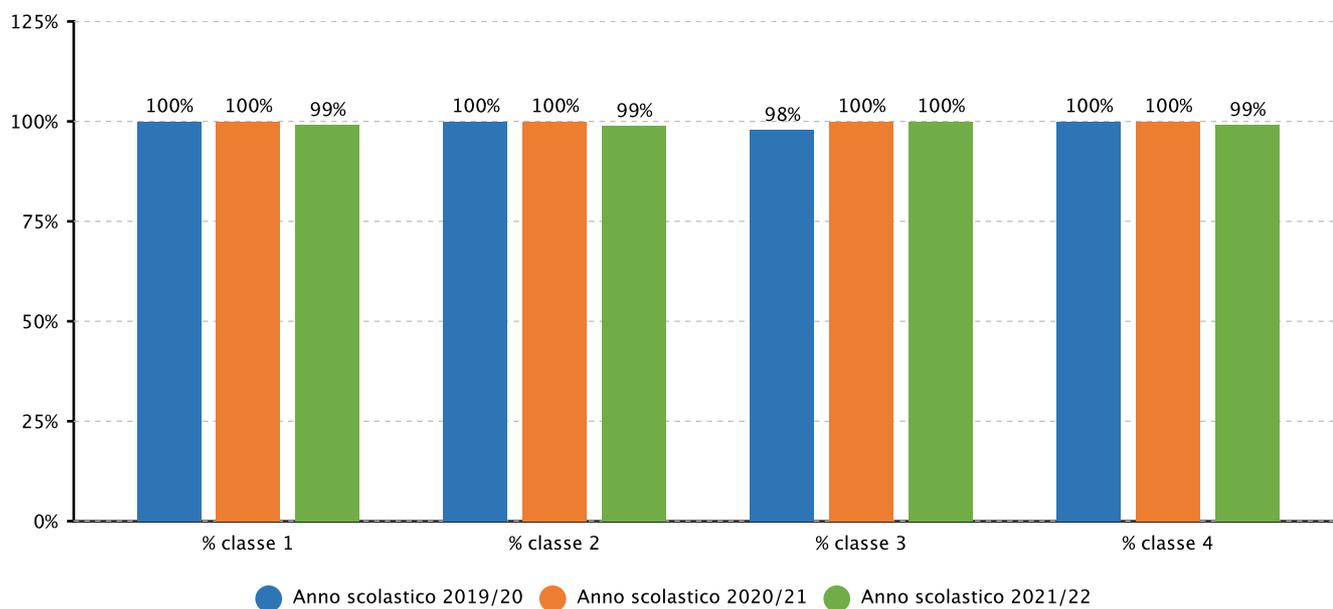
#### Risultati raggiunti

I docenti dell'Istituto Comprensivo hanno lavorato nell'ottica di una sempre maggiore collegialità, in una dimensione sia verticale che orizzontale. Ciò nella consapevolezza che una condivisione non solo degli obiettivi, ma soprattutto delle metodologie, ha una ricaduta positiva sugli esiti degli studenti e sul loro riconoscersi nella scuola (in particolare nei momenti di passaggio da un ordine all'altro). Nello specifico, in relazione alla priorità relativa alla scuola dell'infanzia (creare un portfolio che documenti le esperienze del percorso formativo di ogni bambino e le competenze acquisite) è stato messo a regime in tutte le sezioni della scuola dell'infanzia. In relazione alla priorità di comprendere le potenzialità di ogni studente e valorizzarne le competenze, è stata diffusa sia nella scuola primaria che in quella secondaria la pratica del lavoro di recupero a piccoli gruppi affidati o all'insegnante di posto comune e/o di materia sia all'insegnante di sostegno. Il presupposto è che solo in un contesto di piccole dimensioni l'allievo che presenta fragilità può essere aiutato e può mettere in atto strategie di apprendimento e di valorizzazione di sé, anche in un'ottica prosociale. In merito alla priorità di aumentare le eccellenze potenziando le competenze alfabetico - funzionali, il cammino è stato intrapreso, sono stati raggiunti risultati positivi, ma il lavoro è ancora tanto. Analoga attenzione a quella attualmente posta a situazioni di fragilità, andrà posta al potenziamento delle eccellenze.

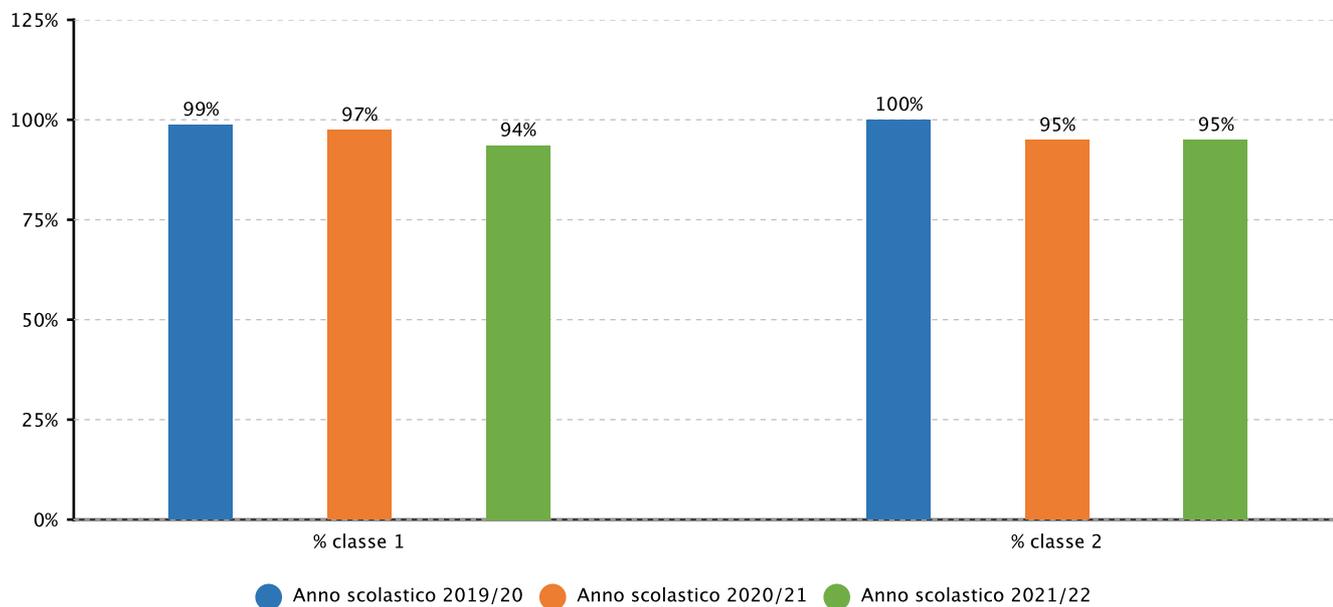
#### Evidenze



**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**

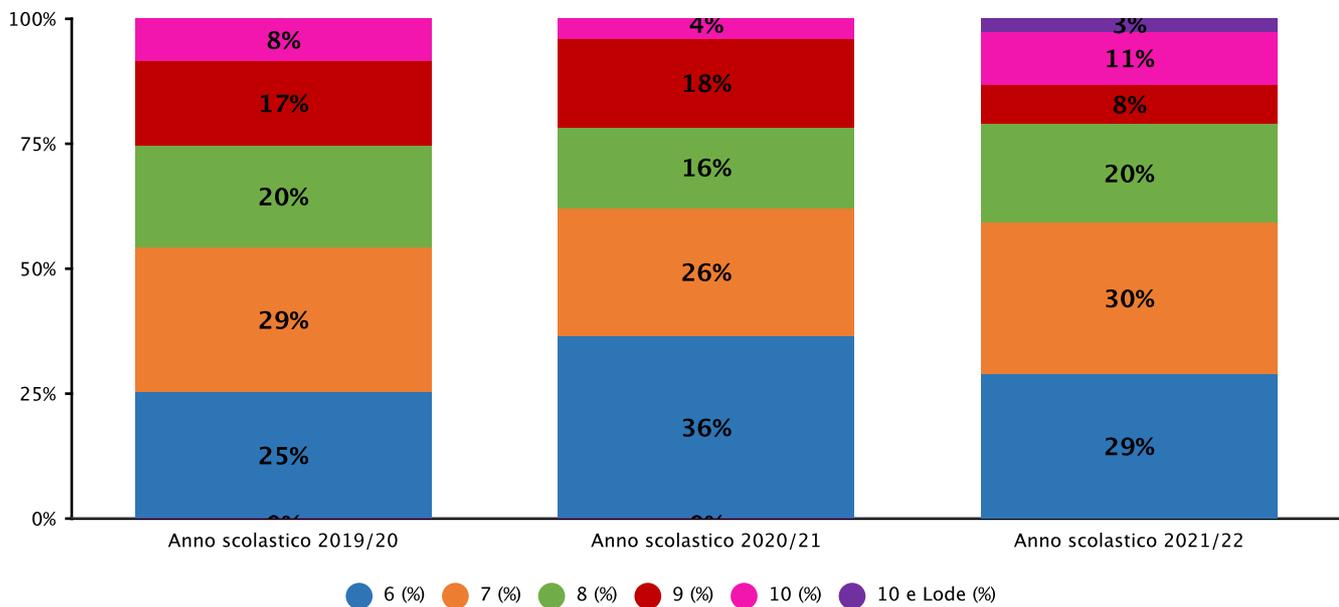


**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**

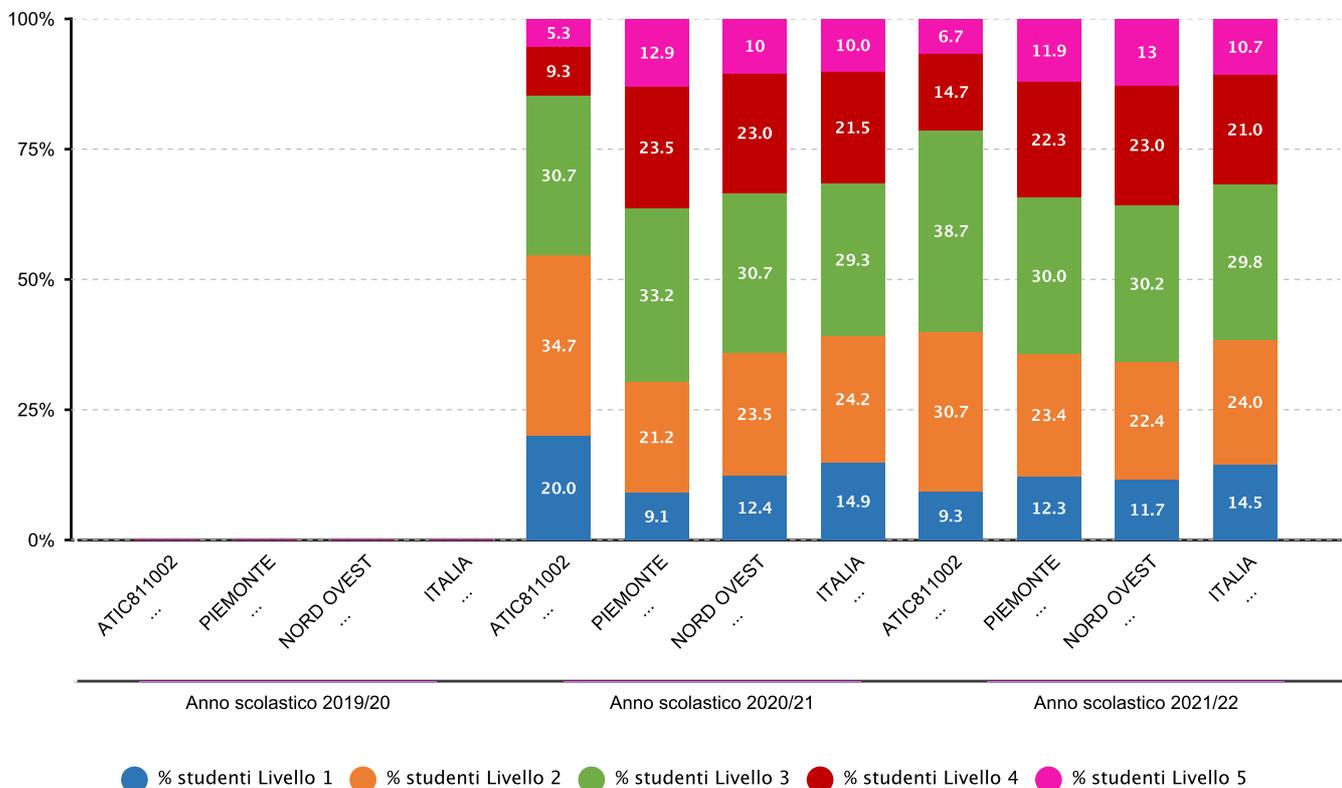




### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

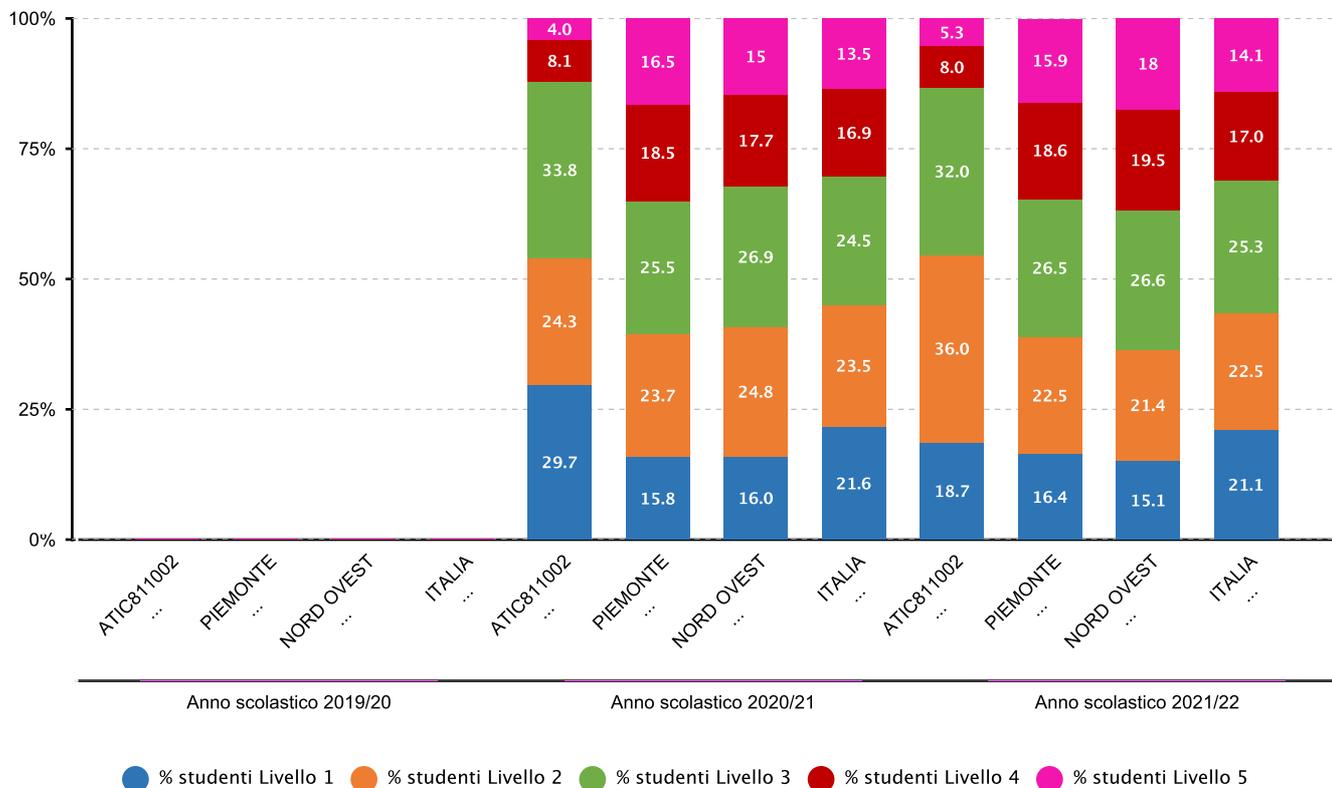


### 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI



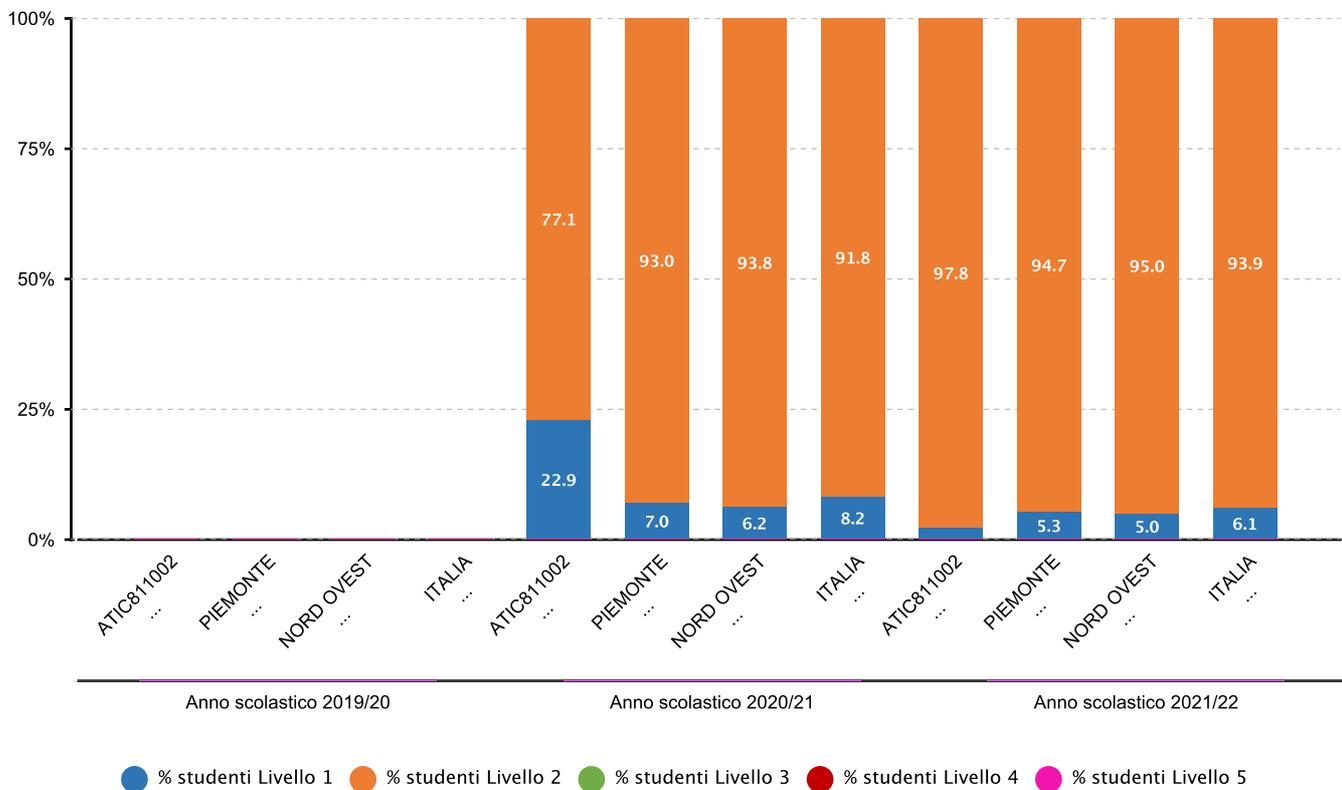


**2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



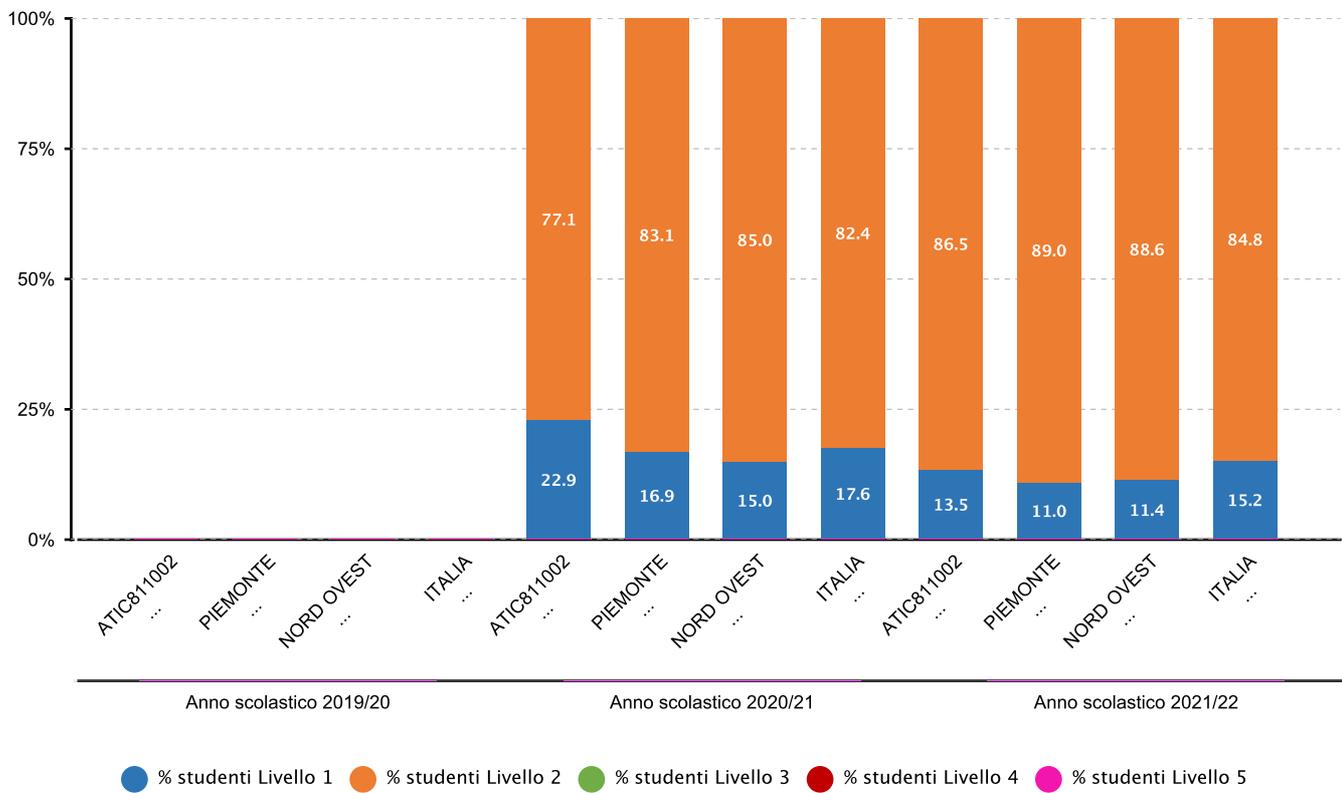


**2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI**



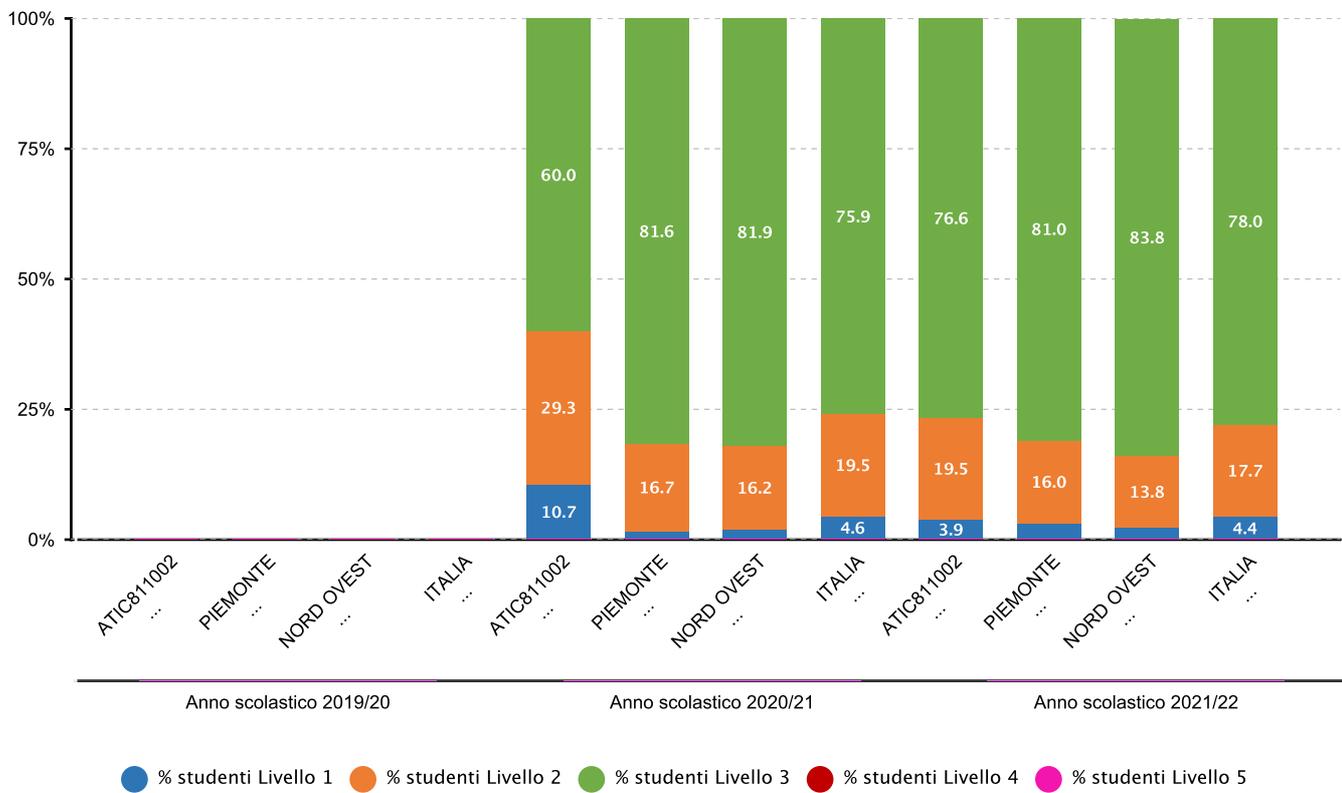


**2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI**



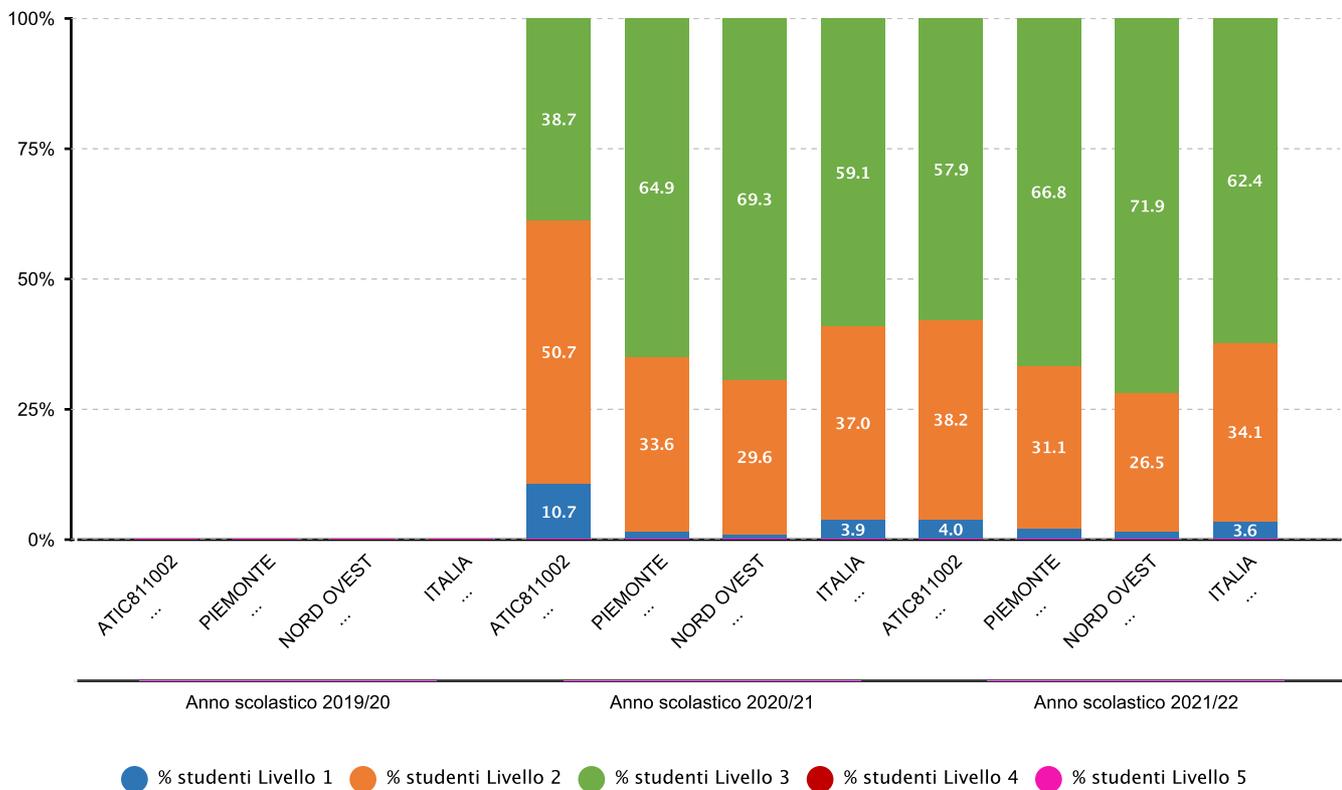


**2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI**





**2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI**





## Prospettive di sviluppo

Il PTOF dovrà permettere alla scuola di raggiungere le finalità di seguito descritte:

1. mirare alla costruzione di un percorso scolastico del primo ciclo in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, **possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola e di imparare, curioso di conoscere e capace di appassionarsi al Mondo**;
2. pianificare un'offerta formativa triennale coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle **Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012** e con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
3. finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della **dispersione scolastica** e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;
4. orientare i percorsi formativi al potenziamento delle **competenze chiave** linguistiche, logico matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di **cittadinanza** per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico; al potenziamento delle **competenze nei linguaggi non verbali** (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia), e a quelle relative alla religione cattolica/alternativa;
5. prestare massima attenzione alla **cura educativa e didattica speciale** per tutti gli alunni; prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà, attivando **didattiche individualizzate e personalizzate**, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;
6. promuovere l'**orientamento** formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la **continuità** educativa per tutti gli alunni, in particolare per gli studenti delle classi "ponte";
7. implementare e arricchire il **curricolo verticale** di istituto e costruire pratiche valutative che abbiano legami tra i tre ordini di scuola presenti nell'istituto;
8. promuovere la **cultura della valutazione**, formativa e non sommativa, intesa dunque come un momento formativo di riflessione, di autoanalisi sia per la scuola sia per i docenti, che in essa operano sia, soprattutto, per gli studenti, favorendo altresì in essi lo sviluppo di capacità critiche e metacognitive;
9. ampliare l'offerta formativa curricolare con una **progettualità di qualità**, con ampia ricaduta su tutto l'istituto, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curriculum scolastico, alle aree progettuali individuate dal collegio docenti, al piano di miglioramento e utilizzi il più possibile - laddove presente, e compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione della scuola, - il personale interno qualificato, contenendo l'eventuale supporto economico delle famiglie;
10. promuovere l'**innovazione delle metodologie didattiche**, attraverso
  - lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della **cultura e della prassi del curriculum verticale**;



- la diffusione di **progettazione/programmazione e valutazione per competenze**, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo infanzia e primo ciclo, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa, etc.;
- la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il **dialogo professionale** tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi.